

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2968 del 12/06/2017
Oggetto	OGGETTO: Concessione di occupazione demaniale temporanea ad uso opere di cantierizzazione in località Clavia chiusa COMUNE: Ozzano Emilia CORSI D'ACQUA: torrente Quaderna TITOLARE: C.L.F. Costruzioni linee ferroviarie Spa CODICE PRATICA N. BO16T0118
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3052 del 08/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno dodici GIUGNO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: Concessione di occupazione demaniale temporanea ad uso opere di cantierizzazione in località Clavia chiusa

COMUNE: Ozzano Emilia

CORSI D'ACQUA: torrente Quaderna

TITOLARE: C.L.F. Costruzioni linee ferroviarie Spa

CODICE PRATICA N. BO16T0118

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e ss.mm.e ii., che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di

ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 77/2016 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico.
- la Delibera dello scrivente Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 799/2016 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/11/2016;
- La DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie regionali di cui agli art. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15 comma 11 della medesima Legge.

Considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio per l'utilizzo del Demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

vista l'istanza assunta al PG 2016.14153 del 28/07/2016, pratica n. B016T0118, presentata dalla Costruzioni linee ferroviarie Spa, C.F./P.I. 01925561209 con sede a Bologna, via della Cooperazione n.34, in persona del legale rappresentante Nicolini Giuseppe, nato a Modena il 11/12/1954, C.F. NCLGPP54T11F257K, con la quale viene richiesta la concessione di occupazione demaniale temporanea ad uso opere di cantierizzazione per la realizzazione di pista di cantiere, guado provvisorio con tubi metallici, telai metallici e cordolo in cemento armato, in comune di

Ozzano Emilia sul torrente Quaderna località Clavia chiusa, area censita catastalmente al Foglio 25, mappali 104 e 109;

dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n.295 del 05/10/2016 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

preso atto dell'Autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PGB0.2016.14330 del 29/07/2016, espressa in senso favorevole con prescrizioni, ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

vista la nota acquisita al PGB0.2016.14733 con la quale la C.L.F. Spa comunica l'inizio dei lavori dal giorno 08/08/2016 e la fine degli stessi entro il mese di Ottobre 2016, con allegata polizza fideiussoria n°148387233 sottoscritta dal legale rappresentante il 02/08/2016 presso UnipolSai a garanzia del completo rispetto delle prescrizioni, della buona esecuzione delle opere e del ripristino dei luoghi;

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria pari ad € 75,00;

- del canone di concessione per l'anno 2016, pari ad € 78,75 in ragione di 3 ratei mensili di validità della concessione;

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Visti:

Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;

la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;

la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;

la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

la Deliberazione di Giunta Regionale 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di

concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

la Deliberazione della Giunta Regionale 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la Deliberazione della Giunta Regionale 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la Deliberazione della Giunta Regionale 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del Demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Attestata la regolarità amministrativa,

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.e ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare alla Costruzioni linee ferroviarie Spa, C.F./P.I. 01925561209 con sede a Bologna, via della Cooperazione n.34, in persona del legale rappresentante pro tempore, la concessione per l'avvenuta occupazione demaniale temporanea ad uso opera di cantierizzazione per la realizzazione di pista di cantiere, guado provvisorio, telai metallici e cordolo in cemento armato, in comune di Ozzano Emilia sul torrente Quaderna località Clavia chiusa, area

censita catastalmente al Foglio 25, mappali 104 e 109 per il periodo da Agosto 2016 a Ottobre 2016;

2) di stabilire le seguenti condizioni per l'utilizzo del bene demaniale e la sua dismissione:

- la presente concessione è rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;
- il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'avvenuto esercizio della presente concessione, possa essere stata arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario;
- alla cessazione dell'occupazione il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato;
- il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nel presente atto;

3) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche per l'utilizzo e la dismissione del bene demaniale sono contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna acquisita al PGB0.14330 del 29/07/2016 allegata al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale (allegato 1);

4) di stabilire che **il canone 2016 per l'avvenuta occupazione demaniale ad uso opera di cantierizzazione per la realizzazione di pista di cantiere, guado provvisorio, telai metallici e cordolo in cemento armato**, calcolato applicando l'art. 20 L.R.7/2004 e ss.mm.ii. è **fissato in € 315,00** da corrispondersi in ragione di 3 ratei mensili, per l'importo di euro 78,75 **da versare anticipatamente al ritiro del presente atto** su ccp n. 1018766509 intestato a Regione Emilia Romagna - somme dovute utilizzo beni Demanio idrico STB 412

oppure mediante bonifico, IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509;

6)di stabilire che la polizza fideiussoria potrà essere svincolata, per quanto concerne gli aspetti di occupazione demaniale, ad avvenuto pagamento del canone concessorio come sopra fissato e del corretto ripristino dei luoghi;

7)di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, si procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della L.R. 22 Dicembre 2009 n.24;

8)di stabilire che la presente Determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

9)dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

Valerio Marroni

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA
TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE



SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

SEDE DI BOLOGNA

IL RESPONSABILE

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	/	/	/
DEL	/	/	/

Costruzioni Linee Ferroviarie S.p.A.

Via della Cooperazione, 34

40129 Bologna

TRASMESSA TRAMITE PEC

ARPAE Emilia-Romagna, Struttura

Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di
Bologna

Unità Demanio Idrico

via San Felice n.25

40122 Bologna

aoobo@cert.arpa.emr.it .

e p.c. RFI - Rete Ferroviaria Italiana

P.zza della Croce Rossa, 1

00161 ROMA

Oggetto: Autorizzazione ai fini idraulici per le opere di cantierizzazione dei lavori di messa in sicurezza del ponte ferroviario della linea Bologna-Rimini sul torrente Quaderna.

Si trasmette l'autorizzazione relativa all'intervento in oggetto, nonché copia del progetto regolarmente vistata.

La Ditta in indirizzo dovrà perfezionare la pratica presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna dell'ARPAE, in indirizzo, per l'ottenimento della relativa concessione; nelle more del rilascio della concessione, considerata l'urgenza di eseguire i lavori di messa in sicurezza del ponte ferroviario, si autorizza l'inizio dei lavori, previa la trasmissione allo scrivente Servizio della comunicazione di inizio lavori, di cui all'art. 1, e della fidejussione, di cui all'art. 2 dell'allegata autorizzazione.

Il Responsabile di Servizio
(Claudio Miccoli)

Talerico
File: autorizzazione ai fini idraulici opere cantierizzazione ponte ferroviario su Quaderna.pdf

Viale della fiera 8
40127 Bologna
Viale Cavour, 77
44121 Ferrara

tel 051 527 4530 / 4590
fax 051 527 4315
tel 0532 218811
fax 0532 210127

stpc.renovolano@regione.emilia-romagna.it;
stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it

		ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno	DP			Classif.	5683	650				Fasc.	2016	35

COMUNE Ozzano dell'Emilia, foglio catastale 25, antistante mapp. 104 e 109, corso d'acqua: torrente Quaderna, località Clavia Chiusa

DITTA: Costruzioni Linee Ferroviarie S.p.A., con sede a Bologna, Via della Cooperazione, 34

Oggetto: Autorizzazione ai fini idraulici per le opere di cantierizzazione dei lavori di messa in sicurezza del ponte ferroviario della linea Bologna-Rimini sul torrente Quaderna.

PRATICA N° B016T0118.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, contenente le disposizioni sulle opere idrauliche delle diverse categorie;
- il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89;
- la legge regionale 21 aprile 1999 n. 3, e in particolare gli artt. 140 e 141;
- la legge regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13;
- il DLgs 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- l'art. 9 della legge regionale 7 novembre 2012, n. 11;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque, ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- il P.S.A.I. (**Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico**) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno e dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. 1/1 del 6.12.2002 ed approvato dalla Regione Emilia-Romagna con la deliberazione della Giunta regionale n. 567 del 7 Aprile 2003;
- Viste le risultanze dei sopralluoghi appositamente effettuati da tecnici di questo Servizio;
- **Vista** la domanda pervenuta in data 22/07/2016, registrata al prot. n.pc.2016.0017270 con la quale Costruzioni Linee Ferroviarie S.p.A. ha richiesto l'autorizzazione idraulica per procedere alle opere di

cantierizzazione per eseguire i lavori di messa in sicurezza del ponte ferroviario sul torrente Quaderna;

- Vista la nota del 26/7/2016, registrata al protocollo PC.2016.0 del /07/2016 con la quale la stessa Società ha trasmesso gli elaborati progettuali integrativi;

Atteso che i lavori per cui viene richiesta l'autorizzazione sono finalizzati alla messa in sicurezza del ponte ferroviario esistente, come da progetto presentato da RFI Rete Ferrovia Italiana, autorizzato ai fini idraulici da questo Servizio con nota PC.2016.0017768;

Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza, a firma dell'ing. Vincenzo Spagnoli, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Terni, costituita da:

- relazione di cantierizzazione;
- planimetrie con individuazione area di cantiere;
- sezioni trasversali di cantierizzazione;
- sistemazione idraulica alveo;

Dato atto che la richiesta riguarda un'area sottoposta alla tutela di cui al capo VII - Polizia delle acque pubbliche del RD 523/1904, artt. 93 e seguenti, pertanto ogni opera è subordinata al preventivo permesso dello scrivente Servizio, quale autorità amministrativa competente;

Tenuto conto dell'esito positivo dell'istruttoria tecnica con la quale è stato accertato lo stato di fatto e di progetto ed è stata:

1. verificata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela ambientale e con la finalità conservativa del bene pubblico,
2. constatata la compatibilità della richiesta con la tutela del buon regime e della sicurezza idraulica del torrente Quaderna;

rilascia la presente

AUTORIZZAZIONE

- ai soli fini idraulici e fatti salvi i diritti di terzi, per le opere di cantierizzazione insistenti sul demanio fluviale, necessari alla realizzazione di messa in sicurezza del ponte ferroviario della linea Bologna-Rimini, sul torrente Quaderna, consistenti, come riportato negli elaborati grafici conservati agli atti a firma dell'ing. Vincenzo Spagnoli, nella realizzazione di:
 - a. una pista di cantiere in prossimità della sponda dell'alveo;
 - b. un guado provvisorio con tubi metallici;
 - c. un cordolo provvisorio in cemento armato, struttura fondale di base per i telai metallici di sostegno durante la fase di costruzione del ponte a cassone;

d. delle stilate metalliche, cioè dei telai metallici provvisori, per il varo dei nuovi ponti metallici a cassone.

La presente autorizzazione è rilasciata a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- 1) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere nominato un Direttore dei Lavori che dovrà comunicare per iscritto le date di inizio e di fine dei lavori, sovrintendere alla buona esecuzione delle opere secondo il progetto approvato e, a lavori ultimati, dovrà certificare il compimento delle opere in conformità al progetto stesso; l'inizio dei lavori e la loro ultimazione dovranno essere comunicati con congruo anticipo al Servizio scrivente che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco.
- 2) Le opere di cantierizzazione assentite hanno carattere provvisorio e temporale, pertanto alla cessazione dell'uso dell'area demaniale per la cantierizzazione la Ditta autorizzata dovrà provvedere alla demolizione di tutte le opere provvisorie, ripristinando i luoghi e realizzando le sistemazioni dell'alveo definitive per come previste nel progetto del ponte ferroviario e riportate nell'elaborato di dettaglio allegato. La sponda interessata dalla realizzazione della pista dovrà essere ricostituita, riprofilandola senza discontinuità con le sistemazioni di progetto, e ricostituendo lo stato vegetativo distrutto con l'inserimento di nuove essenze arbustive. A garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dal ripristino suddetto, la Ditta autorizzata dovrà stipulare a favore del Servizio scrivente una polizza fideiussoria, dell'importo di € 30.000,00, (euro trentamila/00) a garanzia degli obblighi dei ripristini suddetti, la quale potrà essere svincolata solamente dopo il rilascio di un certificato di regolare esecuzione dei lavori di ripristino sopra specificati rilasciato dallo stesso scrivente Servizio.
- 3) I lavori dovranno iniziare entro tre mesi dal rilascio della autorizzazione ed avere una durata non superiore a un anno.
- 4) L'inizio di tutti i lavori che interessano direttamente il flusso dell'acqua dovrà essere preventivamente comunicato al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca della Regione per l'espletamento delle loro competenze, che potrà prescrivere eventuali adempimenti da eseguire, a spese della Ditta autorizzata, per il recupero della fauna ittica presente e per l'eventuale successivo ripopolamento.
- 5) Dovrà essere sempre garantito il normale deflusso delle acque, anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari per evitare danni a cose e/o persone, durante i lavori non dovrà arrecarsi alterazione al regime del corso d'acqua interessato, né impedimenti e danni di sorta alle proprietà pubbliche e private.
- 6) I materiali litoidi, quali ghiaia e sabbia, eventualmente accumulatisi, non potranno essere asportati dall'alveo del corso d'acqua ma solamente ridistribuiti nelle sue pertinenze.

- 7) L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato e la Ditta autorizzata dovrà, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che il Servizio scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità.
- 8) I lavori nell'alveo e sulle sponde del corso d'acqua che avessero per oggetto la conservazione, seppur temporanea, dell'opera realizzata debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive della Ditta autorizzata; gli oneri per eventuali adeguamenti alle opere concesse, che si rendano necessari al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica (inalveamenti, risagomature spondali, rettifiche del profilo ecc.), sono ad esclusivo e totale carico della Ditta autorizzata.
- 9) I lavori da effettuarsi per porre rimedio ad eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'opera assentita (deposito di materiali, deviazione e/o ramificazione della corrente, innesco e/o accentuazione di erosioni, scalzamento di opere di difesa, intercettamento di rami e tronchi d'albero ecc. ecc.) sono a carico esclusivo della Ditta autorizzata.
- 10) In caso di mancato ripristino dello stato dei luoghi, o nel caso del mancato rispetto delle prescrizioni da parte della Ditta autorizzata, potrà provvedere il Servizio scrivente avvalendosi della garanzia fideiussoria citata al punto 2.
- 11) La presente autorizzazione è fatta unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolata a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.
- 12) Tutte le opere inerenti e conseguenti alla presente autorizzazione saranno a carico esclusivamente della Ditta autorizzata.
- 13) Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico della Ditta autorizzata.
- 14) L'inosservanza delle prescrizioni sopra riportate nonché l'inadempienza colposa, grave o reiterata, comporta la decadenza della presente autorizzazione con conseguenti risvolti penali cui sono soggetti coloro che violano le norme di polizia idraulica di cui al RD 523/1904.

Il Responsabile di Servizio

(Claudio Miccoli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.